

«Italia Digital», ipotesi truffa Sequestrati 100mila euro

Coppia indagata: gestiva l'azienda di vendite online

SVOLTA nell'inchiesta della Procura sul caso della «Italia Digital», la società lucchese di vendite online con sede legale in via Salicchi, chiusa da oltre un mese, e finita nei guai per una raffica di denunce da parte di clienti di tutta Italia che si ritengono truffati per merce regolarmente pagata e mai arrivata. Si tratta di telefonini, tv, computer e stampanti proposti attraverso 5 siti (www.italiadigital.it, www.affaricerti.it, www.mediaprezzi.it, www.affaridigitali.it, www.megaprezzi.it). La ditta ha chiuso improvvisamente i battenti

computer aziendale dove dovrebbe essere riportata la contabilità della società che si occupava della vendita online di computer, stampanti, notebook e televisori.

RISULTANO indagati per truffa aggravata in concorso l'amministratrice di «Italia Digital», Daniela Simonetti e il compagno Gianfranco Ciampi, difesi dall'avvocato Pierpaolo Santini. Una vicenda che comunque appare ancora in evoluzione. Al momento sono un centinaio le denunce di clienti

truffati arrivate da tutta Italia ai carabinieri di San Concordio, ma ne sono state annunciate molte altre. Le somme contestate da ciascun cliente vanno dai 250 fino ai 4.000 euro per merce acquistata online e mai consegnata. Per quanto riguarda l'azienda, non risultano al momento istanze presentate in cancelleria fallimentare. Intanto il caso è finito anche sul tavolo dell'Antitrust grazie ad un esposto del Movimento Difesa del Cittadino che annuncia una denuncia alla Procura di Lucca.



CONTI AL SETACCIO Le Fiamme Gialle di Lucca, su ordine della procura, hanno sequestrato conti correnti e altri soldi in contanti

